



COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 02 Data 07.1.2014	OGGETTO: Art. 195 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Utilizzo di entrate a specifica destinazione per l'esercizio finanziario 2014.
-------------------------	--

L'anno Duemilaquattresca il giorno Sette (7) del mese di GENNAIO, alle ore 15.00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza ed assenza dei Sigg.

MEMBRI DELLA GIUNTA	CARICA	FIRMA
ACCORDINO MARCELLO	SINDACO	
BERTOLDO FABIO	ASSESSORE	
COLAGROSSI PIETRO	ASSESSORE	
SALVATI FABIOLA	ASSESSORE	
SORDI DANILO	ASSESSORE	

Partecipa il Segretario Comunale, D.sa Glonfoni Daniela

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato ha espresso il seguente parere per quanto concerne la regolarità tecnica;



Favorevole



Non favorevole

Note _____

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;



Favorevole



Non favorevole

Note _____

RITENUTO di dover provvedere in merito

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Di approvare l'allegata proposta deliberativa nel testo allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Successivamente sentito il Presidente:

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo 18/8/2000, n.267.



COMUNE DI GALLICIANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

AREA B FINANZE E CONTROLLO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<i>ASS.TO PROPONENTE</i>	<i>UFFICIO PROPONENTE</i>	SERVIZIO INTERESSATO FINANZIARIO
--------------------------	---------------------------	----------------------------------

OGGETTO	Art. 195 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Utilizzo di entrate a specifica destinazione per l'esercizio finanziario 2013.
----------------	--

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità Tecnica esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario in quanto..... <input type="checkbox"/> propone di dichiararla immediatamente eseguibile Data <u>07/01/2014</u> Il Responsabile dell'Area B Finanze e Controllo <i>(Dott. Enrico Mastrocinque)</i>
---	---

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario in quanto..... Data <u>07/01/2014</u> Il Responsabile dell'Area B Finanze e Controllo <i>(Dott. Enrico Mastrocinque)</i>
--------------------------------------	--

Intervento..... Capitolo..... TIT FUNZIONE SERVIZIO INTERV. CAP.	Data odierna la disponibilità di cui al prospetto che Segue: Somma stanziata L..... Variazione in aumento L..... Variazione in diminuzione L..... Somme già impegnate L..... Somma disponibile €.....
--	--

<input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui
Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario ATTESTA La corretta imputazione della complessiva spesa di € All'intervento/capitolo/ sopradescritto che presenta alla	Data Il Responsabile dell'Area B Finanze e Controllo <i>(Dott. Enrico Mastrocinque)</i>

DATA SEDUTA	DETERMINAZIONE ORGANO DELIBERANTE	Il Verbalizzante

DELIBERAZIONE Da trasmettere : Organo di Controllo Area Amministrativa
N. _____ DEL _____ Area Cultura Area Contabile
 Area Tecnica Area Vigilanza

OGGETTO: **Art. 195 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Utilizzo di entrate a specifica destinazione per l'esercizio finanziario 2014.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:
 1. *Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222.*
 2. *L'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente.*
 3. *Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti.*
 4. *Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'art. 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le somme a specifica destinazione, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.*
- l'art. 222 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:
 1. *Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.*
 2. *Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'art. 210.*
- l'art. 14, comma 3, del D.L. 7 maggio 1980 n. 153, convertito con modificazioni nella Legge 7 luglio 1980 n. 299, così recita:
 3. *Il tesoriere dell'ente non può effettuare anticipazioni di tesoreria se non dopo aver accertato il completo utilizzo delle disponibilità esistenti nelle contabilità speciali intestate all'ente medesimo.*
- in relazione alla vigente Convenzione per il servizio di tesoreria, affidato alla Banca di Credito Cooperativo di Palestrina, il tesoriere è tenuto ad assicurare le anticipazioni di cassa, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa;

RILEVATO CHE la Corte dei conti, con sentenza n. 34 emessa dalla Sezione I in data 13 marzo 1995, ha così deciso:

“Non costituisce danno erariale e non comporta responsabilità amministrativa degli amministratori di un Comune l'utilizzo temporaneo in termini di cassa di una entrata a



destinazione vincolata e il mancato temporaneo versamento della somma in apposito conto vincolato, specie se l'operazione è volta ad evitare un maggiore aggravio di interessi passivi, ove si fosse ricorso ad una anticipazione del Tesoriere lasciando bloccati gli introiti sul conto vincolato."

DATO ATTO che:

- l'Ente non versa in stato di dissesto finanziario;
- nell'esercizio 2012, penultimo anno precedente, con riferimento ai primi tre titoli del bilancio, sono state accertate entrate per un importo pari ad euro 4.563.344,08 per cui l'anticipazione può essere concessa ed utilizzata entro il limite di € 1.140.836,02
- con deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 07.01.2014 è stata disciplinata l'anticipazione di tesoreria per l'esercizio finanziario 2014;

RITENUTO, in ogni caso, al fine di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa, ricorrere in primo luogo all'utilizzo di entrate a specifica destinazione, secondo la disciplina dell'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, prima di richiedere anticipazioni di cassa ai sensi del citato art. 222 dello stesso decreto;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30.09.2011, esecutiva ai sensi di legge;
- la vigente Convenzione per il servizio di tesoreria;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

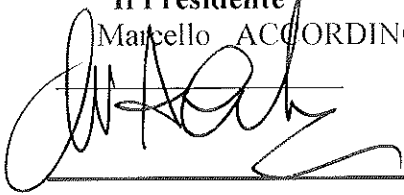
DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **DI UTILIZZARE**, nel corso dell'esercizio finanziario 2014, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore a € 1.140.836,02, pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel 2012, penultimo anno precedente, secondo la disciplina prevista dal combinato disposto degli artt. 195 e 222 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
2. **DI VINCOLARE** una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria in essere con il tesoriere;
3. **DI RICOSTITUIRE**, con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione, la consistenza delle somme vincolate che verranno utilizzate per il pagamento di spese correnti;
4. **DI NOTIFICARE** copia del presente atto alla Banca di Credito Cooperativo di Palestrina, nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Marcello ACCORDINO



Il Segretario Comunale
D.sa Glonfoni Daniela



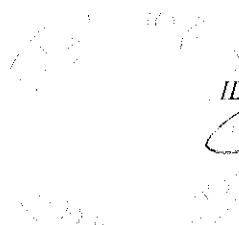
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 8/1/2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 23/1/2014 ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente all'affissione all'albo copia della stessa è stata trasmessa con nota prot. N. 231 del 8/1/2014 ai Consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Li. 8/1/2014

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.sa Glonfoni Daniela



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma terzo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.sa Glonfoni Daniela

